



COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 596 del 18/4/2014

OGGETTO: Programmazione MiTE 2022 – MEF63 – Comune di Venetico (ME) *"Interventi di manutenzione e ripristino delle opere litorali di protezione costiera del lungomare Nauloco"* - Codice ReNDiS I9IRF63/G1 – CUP C67H21007000003 – CIG 9924763D82.

Pagamento anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. all'operatore economico "CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI".

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- Visto** il comma 7 del medesimo articolo che, in particolare, ha sostituito il primo e il secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: *"Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente."*
- Visto** l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante *"Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti"*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante *"Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione"*;

- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del *"Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico"*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, *"Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato, ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che *«Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»*;
- Visto** l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"*, in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;
- Vista** la nota prot. MiTE 44382 del 06-04-2022, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2022, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad Euro 21.697.278,84;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 41 del 26 gennaio 2023 con il quale, tra l'altro, è stato finanziato l'importo complessivo di € 18.403.386,96 per n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, così come individuati nell'allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte integrante del medesimo;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 <i>"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"</i> ;
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 <i>"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"</i> (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 <i>"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"</i> (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 <i>"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"</i> (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. <i>"decreto semplificazioni"</i>), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante <i>"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"</i> , che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la <i>"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"</i> in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. <i>"decreto semplificazioni bis"</i>), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante <i>"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"</i> , che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto <i>"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"</i> ;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, <i>"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"</i> , con la quale <i>"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."</i>
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti <i>"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti <i>"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"</i> , approvate dal Consiglio

dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste

Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato

che l'intervento identificato con il codice interno **MEF63 – Comune di Venetico (ME)** "Interventi di manutenzione e ripristino delle opere litorali di protezione costiera del lungomare Nauloco" - Codice ReNDiS 19IRF63/G1, è stato individuato con Decreto Ministeriale n. 41 del 26 gennaio 2023 quale intervento prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico ed è stato destinato allo stesso un finanziamento per un importo pari ad € 920.000,00;

Visto

il Decreto n. 365 del 28/02/2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, l'Ing. Carmelo Giannetto, responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Venetico, e il P.I. Antonino Tringali, dipendente in servizio presso lo stesso Comune, già individuati con nota prot. n. 2704 del 22/02/2023, sono stati nominati, rispettivamente, Responsabile Unico del Procedimento e Supporto al RUP;

Visto

il Decreto Commissariale n. 1086 dell'8 giugno 2023 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **MEF63 – Comune di Venetico (ME)** "Interventi di manutenzione e ripristino delle opere litorali di protezione costiera del lungomare Nauloco" - Codice ReNDiS 19IRF63/G1 si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 920.000,00;

Visto

il Decreto Commissariale n. 1747 del 10/10/2023 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **MEF63 – Comune di Venetico (ME)** "Interventi di manutenzione e ripristino delle opere litorali di protezione costiera del lungomare Nauloco" - Codice ReNDiS 19IRF63/G1, in favore dell'operatore economico "**CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**" – (EUROINFRASTRUTTURE S.R.L. consorzata esecutrice), in ragione del ribasso economico del 31,4480 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 465.410,01 al netto dell'I.V.A., di cui € 457.990,61 per lavori ed € 7.419,40 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Vista

la nota prot. n. 15625 del 27/11/2023 con la quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato affidato il servizio di Direzione Lavori, misure e contabilità e Certificato di Regolare Esecuzione all' Ing. Leo Antonio Orifici, iscritto all'Albo dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Visto

il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 11 gennaio 2024, rep. n. 1091/2024, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico "**CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**", registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 1220 - serie 1T;

Visto

il Decreto n. 341 del primo marzo 2024 con cui, si è disposta l'approvazione del contratto di cui sopra e, conseguentemente, a seguito del ribasso d'asta, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo pari a € 658.650,95, e, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari ad € 5.165,60, si è disposto l'impegno dell'importo pari ad € 653.485,35, come di seguito riportato:

MEF63 VENETICO - QUADRO ECONOMICO IMPEGNO			
A	importo Lavori	€ 675.511,66	
A.1	Oneri sicurezza	€ 7.419,40	
A.2	importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 668.092,26	
	importo del ribasso d'asta (31,4480%)	€ 210.101,65	
	lavori al netto del ribasso	€ 457.990,61	
	oneri di sicurezza	€ 7.419,40	
	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza		€ 465.410,01
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		

B.1	IVA sui Lavori	€ 102.390,20	
B.2	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 (2% di A) di cui € 4.755,60 già impegnati con D.C. n. 2154/2023	€ 13.510,23	
B.3	Competenze tecniche prog. esecutivo, sicurezza, ecc. (al netto del ribasso) compresi oneri	€ 13.375,02	
B.4	Competenze tecniche D.L. Contabilità, Dir. Op., Sicurezza, ecc. compresi oneri	€ 33.876,03	
B.5	Competenze tecniche collaudi compresi oneri	€ 4.370,92	
B.6	Rilievi (fase esecutiva al netto del ribasso, aggiudicato) compresi oneri	€ 1.404,00	
B.7	Contributo ANAC (già impegnato con Decreto n. 1783/2023)	€ 410,00	
B.8	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 23.904,54	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 193.240,94
	TOTALE (A+B)		€ 658.650,95

- Visto** il Verbale di Consegna dei Lavori, redatto dal D.L. in data 06/03/2024, sottoscritto dall'Impresa e dal RUP, acquisito agli atti in data 14/03/2024 con prot. n. 3337, con cui, in considerazione dei giorni utili per le lavorazioni giusto contratto d'appalto, pari a 120 giorni per l'ultimazione dei lavori, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori il 04/07/2024;
- Vista** la nota prot. n. 2020 14/03/2024, acquisita agli atti in data 26/03/2024 con prot. n. 3692, con la quale la ditta appaltatrice ha richiesto, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D. Leg.vo 18/04/2016, n. 50 e s.m.i., l'anticipazione del 20% del prezzo sul valore del contratto di appalto;
- Vista** il Verbale di concreto inizio dei lavori, acquisito agli atti in data 18/03/2024 con prot. n. 3372, con il quale il Direttore dei lavori ha certificato l'effettivo inizio degli stessi in data 15/03/2024;
- Vista** la Polizza Fidejussoria n. EIBR2400224, relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale dei Lavori, stipulata in data 01/12/2023 tra la compagnia assicurativa "EUROINS e l'operatore economico CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, trasmessa dall'impresa con nota prot. n. 2545 del 02/04/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 4138;
- Visto** il Certificato di pagamento n. 0 del 29/03/2024, trasmesso con nota prot. n. 6647 del 12/04/2024, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 4621, relativo alla liquidazione dell'anticipazione del 20% sul valore del contratto di appalto all'Impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 93.082,00 oltre IVA;
- Vista** la fattura elettronica n. 621 dell' undici aprile 2024, acquisita agli atti in data 15/04/2024 con prot. n. 4717, emessa dall'operatore economico CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, per un importo pari ad € 93.082,00 oltre IVA, corrispondente all'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, rilasciato dalle autorità competenti in data 29/01/2024, prot. INAIL 42228753, acquisito agli atti in data 15/04/2024 con prot. n. 4666;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico EUROINFRASTRUTTURE S.R.L., rilasciato dalle autorità competenti in data 19/02/2024, prot. INPS 39777738, acquisito agli atti in data 15/04/2024 con prot. n. 4667;
- Vista** la dichiarazione resa in data 21/12/2023 dall'operatore economico CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- Visto** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 17/04/2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità*

giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze".

Ritenuto

di dover procedere al pagamento dell'importo di € 113.560,04 IVA inclusa, di cui alla fattura elettronica n. 621 dell' undici aprile 2024, emessa dall'operatore economico CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, relativa all'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno MEF63 – Comune di Venetico (ME) "Interventi di manutenzione e ripristino delle opere litorali di protezione costiera del lungomare Nauloco" - Codice ReNDiS 19IRF63/G1, il pagamento dell'importo di € 93.082,00 (novantatremilaottantadue/00), di cui alla fattura n. 6214 dell' undici aprile 2024 (SDI 11892420839), emessa dall'operatore economico CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI (C.F./P.IVA IT01483060628), relativo all'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3 Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 20.478,04 (ventimilaquattrocentosettantotto/04) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.

Articolo 4 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 113.560,04, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 341 del primo marzo 2024, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone) *Francesca Arnone*

Il Soggetto Attuatore

(arch. Salvatore Lizzio)



SALVATORE LIZZIO
17.04.2024 12:35:25
GMT+01:00

